

E in Umbria nascerà il primo centro per l'intelligenza artificiale in sanità

La Regione Umbria dà il via all'istituzione del Centro regionale per l'IA in ambito sanitario. L'IA supporterà medici e pazienti nell'identificare diagnosi più puntuali e nuovi percorsi di cura. Il Centro opererà come un "regista" dell'innovazione nella validazione e Hta (Health technology assessment - valutazione delle tecnologie sanitarie), ovvero la valutazione multidimensionale di software e algoritmi prima della loro introduzione clinica; governance dei dati, per garantire il rispetto rigoroso della normativa europea sulla protezione dei dati personali (Gdpr del 2018) e

dell'attuale e nuovo AI Act (che ridefinisce il panorama normativo dell'intelligenza artificiale), tutelando così i dati sanitari dei cittadini; l'osservatorio e monitoraggio, per evitare duplicazioni e favorire lo scambio di buone pratiche tra le aziende sanitarie; l'interoperabilità, per favorire la comunicabilità del Fascicolo sanitario elettronico e le piattaforme di telemedicina. Verrà istituito un Board multidisciplinare, composto da esperti in ambito clinico, tecnico e giuridico in collaborazione con medici legali, esperti clinico di IA e privacy, ingegneri biomedici, data scientist e risk manager.

A. B.



Peso:10%